



## PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2018

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia è stato nominato con Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 222/Pres. e 223/Pres. del 27 novembre 2013, per la durata di cinque anni, con scadenza nel corso dell'anno 2018. Il Comitato in carica è così composto:

Giovanni Marzini, Presidente

Alessandro Tesini, Vice Presidente

Paolo Santin, componente.

## PREMESSA

Il 2018 rappresenta, per quanto riguarda il settore delle deleghe conferite dall'AgCom, un anno di grandi cambiamenti e sfide da affrontare.

Il Comitato intende proseguire quanto avviato e consolidare l'attività del Co.Re.Com. FVG nel senso già indicato dagli indirizzi delineati nel programma di attività 2017, sviluppando, in particolare, gli ambiti di seguito indicati.

### **1. Risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti**

L'anno 2018 sarà oggetto, a livello nazionale, di alcuni fondamentali cambiamenti che dovranno essere affrontati con particolare attenzione sia sul piano delle variazioni della normativa, sia nell'ambito della trasformazione del sistema di acquisizione delle istanze.

Preso atto delle risultanze del questionario di gradimento del servizio, distribuito al pubblico nel corso del 2017, il Co.Re.Com. ha verificato quanto la sua azione di diffusione sul territorio sia stata una scelta vincente e di come l'utente abbia risposto in modo positivo e riconosciuto lo sforzo legato al decentramento delle funzioni, la professionalità e l'alto livello del servizio.

Pertanto, il Co.Re.Com. intende proseguire, nel corso del 2018, l'obiettivo della maggiore diffusione della conoscenza della realtà dei servizi offerti al cittadino ed alle imprese sul territorio.

### **2. Monitoraggio della programmazione delle emittenti locali**

Superata la fase di acuta criticità, l'esercizio della funzione di vigilanza conferita con delega dall'AgCom riprenderà con personale e strumenti dedicati.

### **3. Monitoraggio sul rispetto del pluralismo informativo nei periodi elettorali da parte delle emittenti televisive locali**

L'ambizione del Comitato, per il 2018, sarebbe quella di esercitare la vigilanza ed il controllo sul rispetto del pluralismo informativo nei periodi elettorali anche attraverso apposite attività di monitoraggio sulle emittenti televisive locali.

Nelle intenzioni, durante tali periodi, il monitoraggio dovrebbe essere continuo ed incentrato in particolar modo sulle edizioni dei telegiornali, in quanto questi ultimi rappresentano la fattispecie informativa politico/elettorale maggiormente utilizzata dalle tv locali; i report settimanali così ricavati, oltre a costituire un *data base* da poter utilizzare in sede di pubblicazione del monitoraggio alla conclusione del periodo elettorale, potrebbero diventare uno strumento interno di vigilanza attiva, funzionale ad una preventiva attività di *moral suasion* nei confronti delle emittenti ma anche all'apertura di procedure d'infrazione in caso di riscontrate inadempienze.

#### **CRITICITA' DA SUPERARE A LIVELLO NAZIONALE**

Per diffondere e sviluppare l'attività del Co.Re.Com. si rende necessario consolidare, in sede di Coordinamento nazionale, percorsi di stabile ed efficace collaborazione con le autorità nazionali che consentano di individuare utili strumenti di lavoro che non solo riescano a risolvere i problemi, ma anche a trovare le modalità per rimuovere a monte le cause che li determinano.

#### **Revisione delle funzioni delegate con l'Accordo quadro**

A questo proposito, è in via di definizione il nuovo Accordo Quadro con l'AgCom che, nel testo conosciuto al momento presente, rappresenta una interessante evoluzione del testo precedente ed un momento chiarificatore di alcuni delicati aspetti operativi che avevano sin qui generato criticità applicative.

Merita in questa sede rammentare che all'Accordo Quadro dovranno comunque seguire le modifiche alla delibera 173/07/CONS di adeguamento alla mutata cornice nonché l'adozione di apposito Regolamento per le linee guida.

Inoltre, giova sottolineare come la proposta del nuovo Accordo Quadro per la delega di funzioni ai Co.Re.Com. contenga delle opportune disposizioni in materia strettamente operativa e organizzativa in materia di norme e principi di contabilità pubblica riconducibili alla disciplina statale dell'armonizzazione dei bilanci, nonché utili riferimenti in materia di premialità ed efficienza, di monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza televisiva locale privata e della Concessionaria pubblica, con una particolare sottolineatura della tutela delle minoranze linguistiche e dei minori.

Appare inoltre necessario parlare di omogeneità dei sistemi informatici invitando l'Autorità a rafforzare tale processo.

#### **Risorse certe per i messaggi autogestiti gratuiti**

Va sollecitato il ritorno all'approvazione, ai sensi di legge, nel termine annuale del 31 gennaio (art. 4, co. 5 della l. 28/00), del Decreto Ministeriale che annualmente assegna alle Regioni la somma da rimborsare alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere Messaggi autogestiti gratuiti nel periodo elettorale, consentendo così al Co.Re.Com. di adottare, con la dovuta tempestività, le proposte di riparto con risorse certe.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

La dotazione organica dell'ufficio rientra nella più ampia dotazione della Segreteria Generale del Consiglio regionale ed, in particolare, del Servizio Organi di Garanzia. Nel 2018 permane l'obiettivo di consolidare la struttura, ricordando peraltro che il 2017 ha preannunciato la soluzione positiva di alcune criticità.

Il contingente di personale adibito alle funzioni che fanno capo al Co.Re.Com. comprende il Direttore e dodici dipendenti di ruolo. Permane ancora una limitata carenza di personale alla quale sopperiscono, seppure in maniera discontinua e con contratto di lavoro a tempo parziale, alcuni lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo che consentono di garantire lo svolgimento delle attività delegate. Va comunque ricordato che è attivo un ufficio presso la sede di Udine che svolge funzioni istruttorie, di conciliazione e di sportello e che è stato attivato uno sportello informativo anche nella sede di Pordenone dove si provvede anche alla gestione delle videoconciliazioni. E' evidente che l'organizzazione periferica richiede un significativo impegno. Va evidenziato, inoltre, che, nel corso del 2017, parte della gestione delle udienze di conciliazione è stata effettuata dal predetto personale.

Si ritiene che la dotazione organica sopra evidenziata, seppur leggermente migliorata nel corso del 2017, vada decisamente rafforzata con alcune figure specialistiche di profilo giuridico e con altre unità di profilo assistente amministrativo economico, in grado di poter gestire al meglio le riforme che si stanno delineando per il 2018.

## **PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI PROPRIE**

### **1. PROGRAMMI DELL'ACCESSO**

L'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 *"Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva"*, individua i soggetti legittimati a presentare domanda di accesso riservando, a soggetti collettivi organizzati quali associazioni di rilevante interesse sociale, culturale e professionale (enti locali, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, partiti, sindacati, ecc.), l'accesso ai programmi radiofonici della RAI a diffusione regionale. Attraverso trasmissioni autogestite, le associazioni possono così esprimere liberamente le proprie opinioni, illustrare i propri programmi, formulare proposte. Le trasmissioni vengono realizzate in modo autonomo o con il supporto tecnico gratuito della sede regionale della Rai; i programmi possono essere prodotti in lingua italiana, friulana e slovena.

Le modalità di accesso alle trasmissioni radiotelevisive della RAI regionale sono disciplinate dal *"Regolamento per l'accesso alle trasmissioni radiotelevisive del Friuli Venezia Giulia"*, approvato con deliberazione del Comitato n. 47 del 26 giugno 2012.

Il Co.Re.Com., in fase di ascolto preventivo dei programmi, ne valuta la correttezza e l'idoneità alla messa in onda; inoltre, secondo quanto previsto dal Regolamento, dispone i calendari trimestrali di programmazione delle registrazioni e della loro messa in onda ripartendo, tra i soggetti ammessi, il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI.

La programmazione dell'accesso viene sospesa nei periodi coincidenti con consultazioni elettorali o referendarie.

Nel corrente anno il Comitato si propone di assicurare l'ordinaria attività collegata alla gestione delle domande di accesso.

#### **Spesa prevista:**

Non si prevedono spese

### **2. COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE**

In questo ambito d'intervento, sia nei periodi di campagna elettorale o referendaria sia al di fuori di questi, una particolare rilevanza è assunta dalle funzioni consultive, di vigilanza e di controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale previste dalla Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e dalle disposizioni contenute negli specifici provvedimenti che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la Commissione parlamentare di vigilanza adottano in occasione di ogni singola consultazione elettorale.

Durante la campagna elettorale relativa alle elezioni politiche ed amministrative del 2018, il Co.Re.Com. eserciterà la vigilanza e il controllo sul rispetto del pluralismo informativo e della parità di accesso anche attraverso apposite attività di monitoraggio sulle emittenti televisive locali, assicurando, con la consueta tempestività, gli interventi necessari in ordine alle segnalazioni delle violazioni della normativa vigente e dando seguito ai conseguenti adempimenti.

Nell'ambito della comunicazione istituzionale il Comitato si propone di procedere all'acquisizione di spazi pubblicitari per la diffusione delle proprie attività istituzionali.

**Spesa prevista:**

- acquisto di spazi pubblicitari per la divulgazione dell'attività istituzionale: **euro 10.000,00**

**3. RIMBORSI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGI AUTOGESTITI**

In occasione delle prossime consultazioni elettorali, il Co.Re.Com. regolerà la messa in onda, sulle emittenti radiotelevisive locali, dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG), previsti dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28, con i quali le forze politiche presentano agli elettori, senza contraddittorio, candidati, liste e programmi elettorali. Ogni anno il Ministero dello Sviluppo economico determina la misura del rimborso a cui le emittenti, che si rendono disponibili alla messa in onda dei messaggi, hanno diritto.

Il Co.Re.Com. gestisce le risorse finanziarie annualmente assegnate dal MISE di concerto con il MEF e pertanto, anche per il 2018, assicurerà l'attività istruttoria con riguardo agli spazi messi a disposizione dalle emittenti radiotelevisive e alle domande presentate dai soggetti politici, al fine di provvedere alla ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti da trasmettere nonché alla determinazione dei rimborsi da erogare alle emittenti.

**Spesa prevista:**

Non si prevedono spese

**4. ATTIVITA' DI PROMOZIONE: iniziative e convegni**

In relazione alle funzioni previste dalla LR n. 11/2001 il Co.Re.Com. può promuovere e partecipare ad iniziative coerenti con le proprie attribuzioni; per l'anno 2018, questo Comitato (in scadenza di mandato a fine anno) intende promuovere un evento nel periodo autunnale.

L'incontro offrirà l'occasione per tracciare un bilancio dei cinque anni di lavoro del Co.Re.Com. del FVG insediatosi nel novembre del 2013. Ma nell'occasione, proprio alle luce delle trasformazioni che il mondo della comunicazione ha registrato in questi cinque anni, ci sarà l'opportunità di interrogarsi sul ruolo futuro dei comitati regionali come delegati nelle singole regioni per l'attività di controllo e garanzia dell'Autorità delle comunicazioni.

Tale incontro, in programma a Trieste, chiuderà idealmente un percorso avviato nel corso di questi cinque anni, che ha toccato quelli che sono i settori di pertinenza dei Co.Re.Com.: dal mondo dell'emittenza privata, al ruolo dell'informazione pubblica a livello regionale; dalla crescita dell'informazione in rete, allo sviluppo dei social network, con i tanti pregi ed i troppi difetti di un sistema che sfugge spesso ad ogni forma di controllo e disciplina (un esempio per tutti il fenomeno del cyberbullismo in rete); per finire con la comunicazione istituzionale e quella politica, non più limitate ai media tradizionali quali radio, tv e giornali, ma esplosa in rete attraverso internet.

L'appuntamento di fine mandato di questo Comitato riassumerà tutto ciò, ma soprattutto cercherà di rispondere a quello che sarà il quesito di fondo dell'assise: quale futuro attende i Co.Re.Com. regionali alla luce della trasformazione in atto nel mondo della comunicazione?

Nell'occasione sarà inoltre presentata una pubblicazione che riassumerà questi cinque anni di lavoro, con gli appuntamenti, le ricerche ed i sondaggi commissionati da questo comitato a livello regionale, che offriranno un quadro sulla realtà della comunicazione e della percezione delle notizie in Friuli Venezia Giulia, anche in rapporto con le altre regioni italiane.

Si prevede altresì, la possibilità di acquisire beni e servizi in economia in occasione dell'organizzazione dell'evento sopra delineato o di esternalizzare l'organizzazione del medesimo.

**Spesa prevista:**

- incarichi in qualità di relatori esperti: **euro 4.000,00**
- IRAP su incarichi di lavoro autonomo occasionale in qualità di relatori: **euro 340,00**
- spese per l'organizzazione di iniziative/convegni sulle materie attribuite alla competenza del Comitato: **euro 10.000,00**

**5. RELAZIONI ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE.**

5.1. Attività nell'ambito del Coordinamento nazionale dei Co.Re.Com.

Proseguirà in modo intenso anche nel 2018 l'attività del Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Co.Re.Com.. Il Coordinamento si riunisce con cadenza mensile quasi sempre nella capitale e a volte nelle sedi periferiche in presenza di eventi e seminari organizzati dai vari organismi regionali. In agenda trovano spazio i rapporti con Ag.Com. e Ministero per lo sviluppo economico.

5.2. Forme di consultazione

Il Co.Re.Com. continuerà nel percorso avviato sino dall'insediamento del Comitato convocando il tavolo di confronto con la sede regionale del servizio radiotelevisivo pubblico per affrontare, di volta in volta, gli argomenti di maggiore rilevanza.

Le forme di consultazione continueranno anche con le emittenti radiotelevisive private e le loro associazioni, con le associazioni degli utenti.

Proseguirà la collaborazione avviata nell'ambito del Protocollo d'intesa "*Coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*" con il Garante regionale dei diritti della persona, la Commissione regionale per le pari opportunità, l'Ufficio scolastico regionale e il Compartimento polizia postale e delle comunicazioni Friuli Venezia Giulia.

La collaborazione istituzionale verrà mantenuta costante anche con l'Ordine dei giornalisti, con l'Associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia, con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del comparto delle comunicazioni e con altri eventuali soggetti collettivi interessati alle comunicazioni.

**Spesa prevista:**

Non si prevedono spese

## **PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI DELEGATE**

### **1. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA**

L'esercizio del diritto di rettifica riguarda il settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie e viene svolto in applicazione dell'articolo 32, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 recante il "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*".

Alla funzione si darà attuazione come di consueto, a seguito delle segnalazioni pervenute da soggetti di cui sono state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrarie alla verità da parte di radio o televisione. Quindi, una volta verificata la fondatezza delle stesse, al fine di assicurare ai soggetti interessati la diffusione delle loro dichiarazioni di replica, il Co.Re.Com. ordina immediatamente all'emittente coinvolta di provvedere alla rettifica delle informazioni non corrette comunicate al pubblico, verificando poi che la rettifica ci sia stata e sia conforme alle disposizioni normative in materia. Qualora l'emittente non ottemperi, il Co.Re.Com. inoltra la relativa documentazione all'AgCom, la quale può procedere all'irrogazione delle previste sanzioni.

#### **Spesa prevista:**

Non si prevedono spese

### **2. VIGILANZA SULLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MASS MEDIA LOCALI**

Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato diffondere e comunicare i risultati dei sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori. Al di fuori di tale periodo, l'attività di cui trattasi consiste nel controllo dei quotidiani locali e delle note pubblicate che forniscono ai lettori elementi utili per l'interpretazione del sondaggio, ma si effettua un'attività di controllo anche sui sondaggi trasmessi dalle emittenti radio-televisive locali.

In occasione delle prossime elezioni politiche ed amministrative l'ufficio sarà pertanto attivo nel settore e, qualora venga riscontrata una violazione, si darà avvio alla fase istruttoria. Per le violazioni delle predette prescrizioni sono previste sanzioni, quali l'ordine di pubblicazione o diffusione di una nota di rettifica con l'indicazione della violazione commessa.

Il Co.Re.Com. vigila sulla diffusione dei sondaggi sia d'ufficio, con il monitoraggio a campione dei quotidiani e dei periodici locali, sia a seguito di segnalazione proveniente da utenti, associazioni e organizzazioni. L'eventuale inottemperanza da parte dei soggetti coinvolti comporta la trasmissione all'AgCom, da parte del Co.Re.Com., dell'istruttoria e di una proposta di sanzione.

#### **Spesa prevista:**

Non si prevedono spese

### **3. CONTROVERSIE**

Al fine di garantire il livello del servizio reso agli utenti il Comitato, in forza di quanto previsto dall'articolo 12, comma, 6, della L.R. 6 agosto 2015 n. 20 e dall'articolo 11, comma 18 della L.R. 4 agosto 2017 n. 31, che integrano l'articolo 12 della L.R. 10 aprile 2001 n. 11, intende acquisire dall'Amministrazione regionale personale somministrato e/o a tempo determinato utilizzando il contributo erogato dall'AgCom per le attività delegate.

E' stata confermata, nel corso dell'anno 2017, la dismissione da parte di InfoCamere ScpA, a partire dal 1 gennaio 2018, della piattaforma informatica "Concilia Suite" che, attualmente, consente la gestione delle istanze relative al tentativo obbligatorio di conciliazione, ai provvedimenti temporanei e alle definizioni.

#### **3.1 Conciliazione**

##### Gestione delle istanze di Conciliazione

Come accennato in premessa, per l'ambito del contenzioso, il 2018 sarà un anno di grandi sfide e di sostanziali modificazioni dell'approccio al settore e di conseguenza dell'organizzazione dello stesso.

Oltre all'approvazione del nuovo Accordo quadro, l'Autorità sta predisponendo le modifiche all'attuale normativa che regola il settore, ovvero la delibera 173/07/CONS, la divulgazione successiva delle linee guida, nonché la distribuzione a tutti i Co.Re.Com. di un sistema unico di gestione delle procedure.

Il passaggio a detto sistema, denominato "Conciliaweb" impegnerà i Co.Re.Com. e le loro strutture nel sostanziale adeguamento alle nuove procedure di acquisizione dei dati, di rapporto con il pubblico e di organizzazione interna del personale dedicato.

Il settore, inoltre, verrà gravato, nella fase di passaggio, dalle problematiche connesse alla dismissione del software in uso, dall'adeguamento al nuovo sistema informatico e dalla conservazione dei dati risalenti al 2009.

Sarà necessario, quindi, programmare un'attività di capillare informazione sul territorio che diffonda la conoscenza delle nuove procedure, così da ridurre il prevedibile impatto/ricaduta sull'utenza.

##### Videoconciliazione

Il sistema per la gestione in video conferenza delle sedute di conciliazione, istituito in applicazione di quanto previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche, ha dimostrato di essere uno strumento valido e particolarmente apprezzato che avvicina il Co.Re.Com. alle esigenze concrete dei cittadini della regione. Sarà utilizzato anche presso il punto operativo del Co.Re.Com. di Udine e di Pordenone oltreché presso l'URP della stessa città grazie alla collaborazione dell' Ufficio Stampa e Comunicazione fino all'introduzione del nuovo software.

##### Utilizzo del tablet

L'innovazione dei processi del Servizio ha consentito di utilizzare costantemente le apposite tavolette per consentire agli utenti, nel corso dell'udienza di conciliazione, di firmare su tablet. Le tavolette sono state rese disponibili anche negli uffici periferici di Udine e Pordenone.

La firma grafometrica, apposta su tablet a fini identificativi, risulta essere un esempio classico di firma elettronica avanzata che ha assunto, ormai, piena validità legale nell'ambito dei documenti informatici.

### **3.2 Definizione delle controversie**

L'attività riguarda i procedimenti di definizione delle controversie indicati nella delibera n. 173/07/CONS, e successive modificazioni ed integrazioni, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell'art. 22 del citato Regolamento, ciascun Co.Re.Com., nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia, e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie.

### **3.3 Provvedimenti temporanei**

Per quanto riguarda i Provvedimenti temporanei va segnalata l'efficacia degli stessi per la risoluzione di problemi di ordine tecnico degli utenti, derivanti da comportamenti abusivi degli operatori, come, ad esempio, la sospensione arbitraria del servizio.

## **ATTIVITA' DI SUPPORTO, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE dell'attività delle controversie**

### **Numero verde**

Al fine di migliorare il servizio informativo all'utenza è intenzione del Comitato mantenere attivo il numero verde 800 743 488 che, tra l'altro, permette di suddividere le telefonate tra Trieste e Udine.

### **Attività di divulgazione**

La auspicata definizione di una stabile dotazione organica dell'ufficio consentirà di comunicare all'esterno le attività del Co.Re.Com. nella materia del contenzioso tra utenti finali e operatori di comunicazione evidenziandone non solo l'aspetto della gratuità dell'accesso e quello del rispetto e della certezza dei tempi, ma anche rendendo sempre più fruibile l'accesso al servizio.

La divulgazione dovrebbe avvenire attraverso la capillare diffusione del *vademecum* cartaceo già predisposto, da distribuire non solo agli utenti in occasione della loro presenza presso gli uffici (come attualmente accade), ma da distribuire anche presso gli enti locali ed altre amministrazioni pubbliche.

Inoltre, attraverso una o più iniziative si potrebbe dare opportuna divulgazione alle innovative procedure previste dal nuovo Accordo quadro e all'introduzione del software unico AgCom.

Potrebbe, inoltre, essere necessario procedere all'acquisizione di spazi pubblicitari per la diffusione delle nuove modalità di accesso alla gestione delle istanze di Conciliazione.

### **Attività di catalogazione, fascicolazione ed archiviazione**

L'attività di catalogazione, fascicolazione ed archiviazione degli atti legati a questo particolare settore richiede l'utilizzo di un'ideale tipologia di materiale, difforme dallo standard utilizzato dal Consiglio regionale.

Pertanto, anche in considerazione dell'elevato numero di istanze, ad oggi già superiore a 2000, risulta opportuna l'acquisizione del materiale dedicato a tale attività con il contributo AgCom.

#### **Spese previste con fondi AgCom:**

- acquisizione personale somministrato e/o a tempo determinato tramite il trasferimento di risorse all'Amministrazione regionale: **euro 80.000,00**
- spese telefoniche per il Numero Verde: **euro 1.000,00**
- spese iniziative organizzazione/divulgazione: **euro 10.000,00**
- spazi pubblicitari per divulgazione dell'attività di conciliazione: **euro 10.000,00**
- acquisizione materiale per catalogazione ed archiviazione: **euro 15.000,00**

#### **4. VIGILANZA SULLA PROGRAMMAZIONE RADIOTELEVISIVA LOCALE MEDIANTE MONITORAGGIO**

Attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti televisive del territorio regionale, il Co.Re.Com. verifica che i contenuti trasmessi rispettino le norme che garantiscono alcuni principi fondamentali, quali il diritto all'informazione, il pluralismo sociale e politico, la tutela degli utenti e dei minori. Tale adempimento è svolto in base alle linee guida dettate dall'Autorità, di prossima emanazione.

Al monitoraggio segue, pertanto, l'elaborazione dei dati con successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, e l'eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali. La delega include l'accertamento anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria finalizzata alla irrogazione, da parte dell'Autorità, delle sanzioni in caso di riscontrata violazione della normativa vigente.

Il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza radiotelevisiva locale è caratterizzato da quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione;
- pubblicità;
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori

Il Co.Re.Com. ha deliberato, nel corso dell'anno, di provvedere all'ammodernamento del Laboratorio di Monitoraggio, acquistato nel 2010, oramai alquanto vetusto ed obsoleto. Sono già state avviate le procedure, da parte del Servizio Organi di Garanzia, sia per l'acquisizione dell'hardware che del software. Presumibilmente quest'ultimo verrà acquisito nel corso del 2018, pertanto, è intenzione del Comitato provvedere all'esercizio della delega con personale interno e con l'utilizzo del Laboratorio dedicato, procedendo alla registrazione e visione delle trasmissioni, all'analisi e verifica del contenuto dei programmi, alla redazione delle schede di analisi, all'analisi e studio dei dati, ed infine alla stesura dei report.

#### **Spesa presunta:**

- Acquisizione nuovo software Monitoraggio: **euro 145.831,20**
- Spese di gestione e manutenzione del software di Monitoraggio: **euro 20.000,00**

## **5. REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE**

Il Registro degli Operatori di Comunicazione è l'anagrafe degli operatori di comunicazione presenti sul territorio della Regione FVG. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

### **Spesa prevista:**

Non si prevedono spese

## SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PROPRIE

Anno 2018

### Capitolo 19 "CORECOM esercizio delle funzioni proprie"

articolo	DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
01	<b>CORECOM - Organizzazione convegni e seminari</b> <b>p.d.c. 1.03.02.02.005</b> Spese per l'organizzazione dell'iniziativa prevista per l'anno 2018 IVA	8.196,72 1.803,28	<b>10.000,00</b>
02	<b>CORECOM - Incarichi a relatori</b> <b>p.d.c. 1.03.02.10.001</b> Incarichi in qualità di relatori IRPEF	3.200,00 800,00	<b>4.000,00</b>
03	<b>CORECOM - Irap lavoro autonomo</b> <b>p.d.c. 1.02.01.01.001</b> Irap su incarichi di lavoro autonomo occasionale in qualità di relatori	340,00	<b>340,00</b>
06	<b>CORECOM - acquisto spazi su quotidiani per informazione e comunicazione istituzionale</b> <b>p.d.c. 1.03.02.02.004</b> Spese per l'acquisto di spazi pubblicitari IVA	8.196,72 1.803,28	<b>10.000,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>24.340,00</b>

**SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE**  
**Anno 2018**

**Capitolo 20** "CORECOM esercizio delle funzioni delegate dall'AGCOM"

DESCRIZIONE ENTRATE	ENTRATE PREVISTE
Stanziamiento residuo presunto 2017	174.405,46
Fondi AGCOM II semestre 2017	37.962,87
Fondi AGCOM I semestre 2018	37.962,87
Bonus conciliazioni 2016	31.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>281.831,20</b>

articolo	DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
01	<b>CORECOM – funzioni delegate – Trasferimenti all'Amministrazione regionale art. 12 c. 2bis L.R. 11/01 p.d.c. 1.4.01.04.001</b> Spese per personale somministrato e/o a tempo determinato per lo svolgimento delle funzioni delegate	80.000,00	<b>80.000,00</b>
02	<b>CORECOM – funzioni delegate - Spese telefoniche del Numero Verde p.d.c. 1.03.02.05.001</b> Spese telefoniche Numero verde IVA	819,67 180,33	<b>1.000,00</b>
03	<b>CORECOM – funzioni delegate – Gestione software p.d.c. 1.03.02.19.001</b> Spese per la gestione e la manutenzione del software di Monitoraggio IVA	16.393,44 3.606,56	<b>20.000,00</b>
05	<b>CORECOM – funzioni delegate – Acquisto spazi pubblicitari p.d.c. 1.03.02.02.004</b> Acquisto spazi pubblicitari per divulgazione attività di Conciliazione IVA	8.196,72 1.803,28	<b>10.000,00</b>
07	<b>CORECOM – funzioni delegate – Acquisto software p.d.c. 2.02.03.02.002</b> Spese acquisizione nuovo software gestione monitoraggio IVA	119.533,77 26.297,43	<b>145.831,20</b>
08	<b>CORECOM – funzioni delegate – Materiale per catalogazione ed archiviazione p.d.c. 1.03.01.02.001</b> Spese per l'acquisizione di materiale idoneo alla catalogazione e archiviazione delle pratiche relative alle materie delegate IVA	12.295,08 2.704,92	<b>15.000,00</b>
09	<b>CORECOM - Organizzazione convegni e seminari p.d.c. 1.03.02.02.005</b> Spese per l'organizzazione dell'iniziativa prevista per l'anno 2018 IVA	8.196,72 1.803,28	<b>10.000,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>281.831,20</b>